

**CAMOGLI** ✦ Cerimonia nell'ambito delle celebrazioni dell'Unità d'Italia. Il Consiglio dei Ministri ha inserito la statua nella lista prioritaria delle opere di pregio da salvare

## Restaurato il monumento a Simone Schiaffino eroe e alfiere dei "Mille"



Unità d'Italia e valorizzazione della stessa gli argomenti trattati alla cerimonia dell'inaugurazione della statua di Simone Schiaffino, restaurata per volontà del Consiglio dei Ministri, **unità tecnica di missione**, che ha inserito l'intervento nella lista dei monumenti da restaurare in tutta l'Italia, da Nord a Sud, per i festeggiamenti dei suoi 150 anni. La manifestazione si è svolta in piazza Schiaffino. Il sindaco Italo Mannucci ha ringraziato i rappresentanti della Presidenza del Consiglio,

l'architetto Marianna Cravanzola e il geometra Angelo Renzetti, dichiarando che l'intervento rappresenta per Camogli l'importanza storica del concittadino caduto all'età di 25 anni, alfiere dei Mille, che con la sua vita ha contribuito a diffondere gli ideali di libertà ed indipendenza. «Simone Schiaffino - aggiunge il sindaco - ha sacrificato la sua vita e ad un anno dalla sua morte, il 15 maggio 1861, la sua città ha voluto la realizzazione della statua inaugurata nel 1865 ad opera dell'architetto Giuseppe Molinari». Ieri mattina le "donne" del restauro hanno festeggiato con entusiasmo il lavoro di Lucia Reati, restauratrice genovese, insieme all'architetto Cravanzola, responsabile unico del Procedimento, Paola Parodi, direttore operativo, Alessandra Cabella, direttore dei lavori per la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, Luisa De Marco, coordinatrice regionale ai Beni Culturali Paesaggistici. Il costo del restauro è di 11.586 euro, più altri 7660, 31 di oneri

per la sicurezza. Alla cerimonia erano presenti anche gli assessori Guido Riscato, Tino Revello, Antonio Usai, i consiglieri Agostino Bozzo, Giovanni Camozzi, Silvio Ferrari, Vittorio Bozzo, i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia Municipale, la Capitaneria di Camogli. Durante l'inaugurazione Renzetti ha sottolineato la rapidità e la grande collaborazione da parte dell'amministrazione nell'organizzare il restauro per un monumento che oggi, come ieri ha interessato una piazza simbolo di ritrovo e svago. Alessandra Cabella ha illustrato il delicato intervento, avvenuto ammorbidendo prima la superficie della statua di marmo bianco di Carrara, che presentava vari strati di sporcizia e larve coralline, riportata allo splendore originale da Lucia Reati. «Con umiltà e gioia - conclude Cabella - condividiamo oggi questo momento con i cittadini di Camogli». Il soprintendente Giorgio Rossini ha ricordato che la statua di Schiaffino è stata la seconda opera dopo il monumento di Quarto a Genova, simbolo di quanto allora, nel Risorgimento si voleva esaltare l'Unità d'Italia, per cui i Liguri hanno avuto un ruolo determinante. Il restauro si è svolto nei tempi previsti, iniziati il 7 aprile 2011 e finiti il 5 giugno 2011.

Dal sindaco  
l'elogio ai  
restauratori

Tecnici per il  
consiglio dei  
Minsitri

